



Società Dante Alighieri



Dante racconta

7 - 21 febbraio 2016

C'è una gran brutta storia, sulle prime pagine di tutti i quotidiani italiani, in questo momento. Si parla di un ragazzo di ventotto anni, Giulio Regeni, che si trovava in Egitto per motivi di studio da alcuni mesi, e che è stato ritrovato alcuni giorni fa, torturato e ucciso.

Ancora non si sa molto di quello che sia successo, e quindi è assolutamente presto per aggiungere alla notizia qualunque forma di commento. E questo dovrebbe valere per tutti, sia per gli italiani che hanno già avuto modo di esclamare il più classico "se l'è andato a cercare, è colpa sua", sia per chi crede nella versione all'altro estremo, quella che afferma che Giulio "è un martire, perchè è stato ucciso per quello in cui credeva".

C'è da scommettere che non sarà mai fatta piena luce su questa vicenda, perchè comunque significherebbe "scoprire un nido di vipere", cioè portare allo scoperto una situazione intricata, non chiara e sicuramente pericolosa.

Non a caso, l'Italia è il paese che copre anche le statue, a condizione di non scontentare un possibile partner economico. L'Italia è il paese della confusione, come potrete leggere nella notizia.

A noi non resta che augurarvi buon divertimento con questo nuovo numero, e buona "settimana di vacanze invernali", sia che lavoriate, sia che andiate da qualche parte (magari, perchè no, un luogo caldo dove ricevere un assaggio d'estate!).

Buona lettura!

la redazione

La notizia

Del "botta e risposta" tra i sostenitori del "decreto legge Cirinnà" e chi invece lo teme come la prossima pestilenza avevamo già parlato nel numero scorso.

Una settimana fa, cioè domenica 31 gennaio, si è svolta a Roma - ed in particolare al Circo Massimo - una grande manifestazione, nella quale le persone hanno espresso il proprio dissenso.

L'unica cosa che è certa, in

tutta questa storia, è che questo è stato il ballo della confusione.

Confusione innanzitutto sulle cifre, perchè secondo gli organizzatori c'erano quasi due milioni di persone. Qualcuno invece si è divertito a fare i conti in base alla superficie effettiva, ed ha scoperto che non potevano esserci più di 300 mila partecipanti.

Confusione anche sul decreto stesso, perchè c'è chi è convinto che nel testo ci sia la completa possibilità di adozione da parte di coppie gay.

L'unico tipo di adozione nominato, invece, è quella relativo alla possibilità, da parte di una delle due metà della coppia, di adottare legalmente lo "step-child", cioè il figlio biologico dell'altra metà della coppia.

L'unica cosa che non era confusa era l'avviso di sapore mafioso: "se passa il decreto ce ne ricorderemo". Inquietante.

In questo numero:

I Fornacalia e i Terminalia	2
Il falò delle vanità.....	2
Appuntamenti.....	3

I Fornacalia e i Terminalia

Dal 7 al 17 febbraio, nell'antica Roma si svolgevano i Fornacalia, giorni di grandi festeggiamenti dedicati alla dea Fornace.

Questa dea era la protettrice dei forni per cuocere il pane, quindi era molto importante e molto amata dal popolo.

I Fornacalia furono creati dal re Numa Pompilio, secondo re di Roma, che ha regnato tra il 715 a.C. ed il 673 a.C.

Re Numa, famoso per il lungo periodo di pace, ha anche istituito i "Terminalia", feste dedicate al dio Terminus, protettore dei confini.

Il giorno dedicato ai Terminalia era il 23 febbraio, e non c'è da stupirsi, perchè quel giorno era il "confine dell'anno", dato che febbraio era l'ultimo mese del calendario romano, ed aveva appunto 23 giorni.



Il falò delle vanità

Nel 1497, il 7 febbraio era martedì, l'ultimo giorno di carnevale (quello che in italiano si chiama "martedì grasso").

A Firenze, il frate Girolamo Savonarola compì un gesto estremo, che è passato alla storia col nome di "falò delle vanità".

Il frate ordinò di bruciare "qualsiasi oggetto considerato potenzialmente peccaminoso, oppure inducente allo sviluppo della vanità, includendo articoli voluttuari come specchi, cosmetici, vestiti lussuosi, ed anche strumenti musicali".

Altri bersagli includevano libri "immorali", manoscritti contenenti canzoni "secolari" o "profane", e dipinti.

Tra i vari oggetti distrutti in questo folle rogo vi furono alcuni dipinti originali che trattavano temi della mitologia classica, eseguiti da Sandro Botticelli.

Savonarola denunciava i vizi e la corruzione della Chiesa: non c'è da meravigliarsi, quindi, che fu condannato per eresia e bruciato sul rogo il 23 maggio 1498.



Le "parole desuete"

Diteci: avete dato la risposta giusta? Avete detto che "algida" significa "fredda"? E se lo avete fatto... avete "tirato ad indovinare", oppure sapevate che è stato lo scrittore e poeta italiano Gabriele d'Annunzio a chiamarla così?



Appuntamenti ed eventi

COSA SUCCEDERÀ “DI ITALIANO” NEI PROSSIMI QUINDICI GIORNI, O POCO PIÙ...

SECONDO LE VOSTRE SEGNALAZIONI ED I NOSTRI APPUNTAMENTI.

PER SEGNALARE UN EVENTO: dante.racconta@gmail.com

PER MAGGIORI INFORMAZIONI, E PER ISCRIZIONI, VISITARE IL SITO www.dante-alighieri.dk

Dove	Data	Evento	Organizzatore	Commento
Aarhus	10 febbraio	Foredrag v/ Mogens Nykjær “Fra Caravaggio til Bernini. En kunsthistorisk byvandring i barokkens Rom”	Dante Aarhus	Tutte le informazioni alla pagina www.dante-alighieri.dk/?p=3272
Esbjerg	10 febbraio	Foredrag v/ Niels-Martin Josefsen: “Commedia dell’arte – En unik italiensk teatertradition”	Dante Syd-Vest Jylland	Tutte le informazioni alla pagina www.dante-alighieri.dk/?p=3391
Copenaghen	10 febbraio	Note tra le stelle, con Claudio Passilongo e Antonella de Chiara - rielaborazione pianistica di celebri musiche	Dante Kph e Istituto di Cultura Italiana	mercoledì 10 febbraio 2016 ore 19:30 presso l'Istituto di Cultura Italiana - Gjørtingsvej 11, Hellerup entrata gratis.
Alborg	10 febbraio	Hvad skal vi med Dante Alighieri v. Henning Galmar	Dante i Nordjylland	Tutte le informazioni alla pagina http://danteinordjylland.dk/
Kolding	23 febbraio	Sicilien fra Garibaldi til mafia Det sicilianske problem – fra Garibaldi's erobring af øen i 1860 til i dag.	Dante Sydøst	Tutte le informazioni alla pagina www.dante-alighieri.dk/?p=3486